Viva la trasparenza.

Inviato da Enrico
mercoledì 17 gennaio 2007

Il 29 novembre 2006, durante il consiglio comunale di Trecate, l'assessore di minoranza Antonella Marchi chiede chiarimenti in merito all'articolo comparso il 04 novembre 2006 sul Corriere di Novara: l'articolo contiene la dichiarazione del dottor. Franzè che dà spiegazioni sulla costruzione abusiva dell'impianto di depurazione, dichiarando di aver avuto un nullaosta informale dall'attuale amministrazione comunale. Alla domanda risponde l'assessore all'ecologia Volontè, che molto sinteticamente nega sia stato dato questo nullaosta. Due mie considerazioni: la risposta, anche se chiara, mi sembra comunque troppo sintetica; non viene specificato se questo fatidico nullaosta è l'interpretazione di Franzè di una eventuale chiacchierata con l'amministrazione comunale che, sapendo della richiesta del depuratore, dava un (tacito?) consenso in previsione di una sanatoria, visto che non si vedono e non si parla di provvedimenti a carico dell'azienda che ha trasgredito a una disposizione comunale. Non esiste neanche una smentita ufficiale (attualmente nessun organo di stampa ha scritto di smentite) e sinceramente mi pare insolito. Grave! Qualcuno dichiara il falso! Eh sì, perché se come dice Volontè nessun nullaosta è stato dato, allora che cosa ha dichiarato Franzè? E se questo depuratore non poteva essere costruito, come mai nessuno lo fa demolire, soprattutto in considerazione del fatto che Franzè ha dichiarato una cosa non corrispondente alla realtà, con una beffa doppia? Inoltre, viste tutte queste incongruenze, è vero che questo depuratore è stato costruito da quando c'è l'attuale amministrazione? Nessuno verifica? Ci saranno delle fatture sulla sua costruzione (o è a nero anche quella), che attestino quale ditta l'ha posato e quando? Insomma, siamo alle solite, poca chiarezza per incompetenza o frottole per dolo?